



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“MONS. ANTONIO BELLO”



ISTITUTO FORMATIVO ACCREDITATO PRESSO LA REGIONE PUGLIA

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo Servizi Commerciali
 Indirizzo Servizi Commerciali
 opz. promozione commerciale e pubblicitaria
 Indirizzo Servizi Socio Sanitari
 Cod. meccanografico: BARC041015

ISTITUTO TECNICO

Settore tecnologico
 Indirizzo Grafica e Comunicazione
 Cod. meccanografico: BATF04101P

ISTITUTO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Indirizzo Servizi Commerciali
 opz. promozione commerciale e pubblicitaria
 Indirizzo Servizi Socio Sanitari
 Cod. meccanografico: BARC04151E

Prot. n. 1553/06-03

Molfetta, 25/02/2019

Alla G.E.

Ai Consiglieri d'istituto
 Ai Revisori dei Conti
 Dell'I.I.S.S. "Mons. A. Bello"
 Molfetta

www.iissmonsabello.gov.it

**PROGRAMMA ANNUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
 2019**

Relazione del Dirigente Scolastico

Dirigente Scolastico: *Prof.ssa Maria Rosaria PUGLIESE*

Direttore dei serv. gen. e amministrativi: Bellomo Giovanni Gaetano Modesto

Relazione del Dirigente Scolastico sul Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2019, elaborata in collaborazione con il Direttore dei servizi generali ed Amministrativi per quanto riguarda la parte tecnica amministrativa, da proporre ai Revisori dei Conti ed al Consiglio di Istituto per la conseguente deliberazione.

PREMESSA

Il decreto interministeriale fissa le direttive cui attenersi in materia di programma annuale. Due i principi fondamentali che devono guidare la predisposizione del P.A. :

- “le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di istituto sono utilizzate, senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istruzione interessata, come previste ed organizzate nel Piano dell'offerta Formativa, nel rispetto delle competenze attribuite o delegate alle regioni, e agli enti locali dalla normativa vigente”
- “La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza ed è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e si conforma ai principi della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità”

In particolare si evidenzia che l'attività finanziaria si svolge sulla base di un documento chiamato “programma annuale” predisposto dal Dirigente Scolastico con apposita relazione nella quale sono illustrati gli obiettivi da realizzare in coerenza con il PTOF, proposto dalla G.E. al Consiglio di Istituto, corredato dal parere di regolarità contabile dei revisori dei conti. Il programma annuale costituisce lo strumento attraverso il quale viene programmata l'attività finanziaria di ciascuna Istituzione scolastica, in relazione agli obiettivi che essa intende realizzare attraverso una destinazione delle risorse disponibili, coerente con le previsioni del piano triennale dell'offerta formativa.

Pertanto la presente relazione, che sarà presentata al Consiglio di Istituto in allegato allo schema di PROGRAMMA ANNUALE per il 2019 in ottemperanza alla normativa vigente e alle disposizioni impartite dal MIUR con nota prot. n° 19270 del 28/09/2018 è stata redatta tenendo conto:

- 1) Della normativa di riferimento e delle specifiche note ministeriale per l'E.F.. 2019;
- 2) dei criteri di Efficacia, Efficienza, Economicità e Trasparenza;
- 3) Degli aspetti procedurali;
- 4) Degli aspetti gestionali esplicitati nei seguenti documenti dell'istituto: PTOF (RAV, PdM, PTFI, PDI, PAI), Piano annuale delle attività e Piano di lavoro dei servizi generali e amministrativi.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nato nel 1961 dalla trasformazione della Scuola Tecnica "Amedeo di Savoia", l'istituto d'istruzione Secondaria Superiore "Mons. Antonio Bello", ubicato all'ingresso Sud del comune di Molfetta, dall'anno scolastico 2011/12 è composto dall'istituto professionale, dall'istituto tecnico settore tecnologico e dai corsi serali di II livello. Il professionale per i servizi si articola in servizi commerciali (economico - aziendale e grafico - pubblicitario) e in servizi socio sanitari. L'istituto tecnologico ha il solo indirizzo di grafica e comunicazione. Sono attivi i corsi serali di II livello per gli indirizzi servizi commerciali e socio sanitari.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stato attivato il nuovo indirizzo dei "Servizi Culturali e dello Spettacolo" nell'ambito dell'Istituto Professionale ed è stata autorizzata l'attivazione dell'indirizzo "Arti Grafiche" del Liceo Artistico per l'anno scolastico 2019/2020.

I giovani che studiano presso il suddetto istituto provengono da Molfetta, Giovinazzo, Terlizzi, Bitonto, Grumo Appula, Ruvo di Puglia, Mariotto, Palombaio, Palo del Colle, Bisceglie, Bari S. Spirito e Bari Palese. Provengono da tutte le categorie sociali, con differenti livelli economici e culturali. Molti ragazzi hanno alle loro spalle particolari vissuti, situazioni familiari difficili, realtà di disagio socio culturale che necessitano di particolare attenzione e tempi che, sicuramente in classi particolarmente numerose, non sarebbe possibile garantire loro.

Dai dati ricavati dai monitoraggi socio-culturali-ambientali effettuati annualmente, risulta che vi è un numero significativo di genitori che possiede solo la licenza di scuola media inferiore; gli altri sono prevalentemente diplomati e i laureati costituiscono una minoranza.

Gli studenti presso l'IISS "Mons. Antonio Bello" hanno l'opportunità di ricevere una solida istruzione generale legata ad una cultura professionale che offre loro un sapere competente, necessario per assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e nei settori dei servizi del loro territorio.

Studiare presso la suddetta scuola vuol dire imparare a coniugare insieme il sapere, il fare consapevole e l'agire con autonomia di giudizio e con responsabilità.

Gli studenti vivono soprattutto le esperienze di raccordo tra la scuola e il mondo del lavoro con visite aziendali e stage, con tirocini e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (già alternanza Scuola/Lavoro), con progetti POR e Impresa Formativa Simulata per apprendere in modo personalizzato e inserito in contesti lavorativi reali.

Essi vivono le esperienze offerte dai numerosi laboratori, che permettono loro di acquisire il sapere attraverso il fare e di imparare ad imparare per tutto il corso della loro vita.

In aula imparano a studiare in una prospettiva multidisciplinare e ad affrontare e risolvere situazioni-problema che li aiuteranno a superare la vera sfida: l'ingresso e il successo nel mondo del lavoro e delle professioni.

DAL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA AL PROGRAMMA ANNUALE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in avanti PTOF) (ex commi 12-17 della Legge 107/2015) dell'Istituto per l'a.s. 2016/17 è stato approvato dal Consiglio d'Istituto in data 14/01/2016 (delibera n. 237 del verbale n. 19); è stato deliberato nuovamente in data 25/10/2016 dal collegio dei docenti (delibera n. 33 del verbale n. 4) e dal Consiglio d'Istituto il 26/10/2016 (delibera n. 353 del verbale n. 28) a seguito delle modifiche ed integrazioni apportate allo stesso alla luce del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento aggiornati per l'anno scolastico 2016/17. Nuove integrazioni e modifiche sono state apportate con delibera del consiglio d'istituto n.114 del 23/10/2017 per la versione del 2017/18, e delibera del Consiglio di Istituto n. 278 del 26/10/2018 per la versione dell'a.s. 2018/19. Si evidenzia che è stato approntato anche il PTOF per il triennio 2019/2022, che entrerà in vigore a partire dal 1 settembre 2019. Si

specifica che le integrazioni e modifiche ai suddetti documenti sono apportate annualmente considerando le risultanze delle azioni di monitoraggio e verifica del Piano di Miglioramento dell'anno scolastico precedente. Il PTOF è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della sua autonomia. Il PTOF segue il piano attuativo dell'innalzamento dell'obbligo scolastico e formativo ed è stato articolato tenendo conto del Piano di Miglioramento (d'ora in poi PdM) deliberato dal collegio, per cercare di conseguire i traguardi delle priorità emerse nel Rapporto di Autovalutazione approntato dal Nucleo Interno di Valutazione. Il PTOF è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico nel suo "Atto d'Indirizzo" prot. n. 6939/04 -01 del 07/09/2018. Esso è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma completo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. L' Istituto è caratterizzato da un clima educativo cordiale e fortemente inclusivo generato dall'attenzione alla persona integralmente intesa di studenti e studentesse. Tale clima che distingue l'Istituto si traduce in una azione didattica e formativa quotidiana ispirata ai seguenti principi:

- ✓ Il continuo dialogo con gli studenti e le loro famiglie;
- ✓ La personalizzazione degli apprendimenti;
- ✓ La realizzazione di percorsi formativi capaci di incontrare i bisogni fondamentali e le inclinazioni personali degli studenti e delle studentesse, con particolare attenzione a diversamente abili, DSA e BES ed incrementando le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (già ASL);
- ✓ Le metodologie didattiche attive, individualizzate, laboratoriali adeguate alle esigenze formative di ciascun alunno ed efficaci per la realizzazione del suo successo formativo;
- ✓ Le modalità di apprendimento basate sul problem solving, sulla ricerca-azione, sull'esplorazione, sulla collaborazione/cooperazione, sulla scoperta, sugli approcci metacognitivi, sul CLIL, incrementando l'uso della strumentazione digitale (PNSD);
- ✓ Il miglioramento continuo alla luce degli obiettivi di processo del PdM e delle priorità del RAV;
- ✓ Il potenziamento delle competenze digitali alla luce degli indirizzi del Piano Nazionale Scuola Digitale e delle azioni che l'istituto intende porre in essere secondo quanto indicato nel Piano Digitale d'Istituto;
- ✓ Il potenziamento delle competenze linguistiche promuovendo soprattutto le attività da realizzare nell'ambito dei percorsi CLIL;
- ✓ L'attuazione delle novità introdotte dal D. L. 61/2017 relativo alla riforma dei professionali: PFI, nomina Tutor, unità di apprendimento trasversali, programmazione per assi culturali, ecc.

L'azione didattica sarà finalizzata soprattutto alla maturazione delle competenze chiave di cittadinanza indicate nella "RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018" per l'apprendimento permanente, che si riportano di seguito:

1. Comunicazione nella madrelingua

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

2. Comunicazione nelle lingue straniere

Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).

3. Competenze matematiche

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

4. Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

5. Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

6. Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

8. Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Altro documento di riferimento per la progettazione didattica è "Trasformare il nostro mondo. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile", il documento che determina gli impegni sullo sviluppo sostenibile che dovranno essere realizzati entro il 2030, individuando 17 obiettivi globali (SDGs - Sustainable Development Goals) e 169 target. L'agenda riconosce appieno lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali, e la presenza di sfide comuni che tutti i Paesi sono chiamati ad affrontare. La scuola tratterà quindi i temi più vicini alle esigenze educative degli studenti come ad esempio: la lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali allo sviluppo urbano, dall'agricoltura ai modelli di consumo

Tale azione didattica e formativa, che ha l'obiettivo del pieno successo formativo di ogni singolo studente, vuole prevedere (in linea con la Legge 107/2015) una serie di scelte condivise sulla progettazione didattica, sulla valutazione, sulla sperimentazione e sul potenziamento.

Le scelte sulla progettazione didattica sono orientate verso:

- Una progettazione didattica per competenze, per assi culturali, per unità di apprendimento trasversali.
- I traguardi e le priorità emersi nel RAV che si riportano di seguito in modo sintetico:

Priorità 1

Migliorare il livello delle competenze di cittadinanza attraverso l'acquisizione di maggiore consapevolezza nel rispetto delle regole e dei ruoli.

Traguardi: 1) Raggiungere un livello accettabile delle competenze chiave di cittadinanza tramite azioni mirate all'acquisizione di maggior senso di responsabilità; 2) migliorare le valutazioni in comportamento.

Priorità 2

Ridurre il numero di abbandoni scolastici per gli alunni delle classi prime e dei debiti per gli alunni delle classi terze.

Traguardi: 1) Ridurre il numero degli alunni non scrutinati (abbandoni) per le classi prime; 2) ridurre il numero dei giudizi sospesi per le classi terze, rispetto gli scorsi anni scolastici.

- Gli obiettivi strategici esplicitati nel Piano di Miglioramento che si riportano di seguito in modo sintetico:
 1. Attivare azioni di monitoraggio, verifica e valutazione del Piano di Miglioramento.
 2. Attivare azioni finalizzate ad incentivare la partecipazione delle famiglie nei processi formativi, previa disponibilità di risorse economiche e/o umane.
 3. Attivare azioni per dotare le aule di arredi adeguati, tenendo conto del PNSD, delle metodologie innovative e laboratoriali al fine di garantire un ambiente di apprendimento maggiormente motivante e sereno per migliorare il comportamento, previa disponibilità di risorse economiche e/o umane.
 4. Attivare azioni per il potenziamento della rete wireless, previa disponibilità di risorse economiche e/o umane.
 5. Attivare azioni per promuovere la continuità e l'orientamento in ingresso ed uscita attraverso il dialogo con le famiglie, le visite, le collaborazioni progettuali, i convegni informativi, ecc. per

ridurre i debiti scolastici e contrastare la dispersione scolastica, previa disponibilità di risorse economiche e/o umane.

6. Attivare azioni utili per promuovere la collaborazione con realtà lavorative, Enti, associazioni, scuole, presenti sul territorio per la realizzazione di progetti e delle attività di alternanza scuola lavoro, previa disponibilità di risorse economiche e/o umane.

7. Attivare ore di compresenza nelle classi del biennio e terze durante l'anno scolastico, previa disponibilità di risorse economiche e/o umane.

8. Attivare procedure di valutazione interna standardizzata soprattutto nel biennio e nelle classi terze per garantire un monitoraggio continuo del processo di apprendimento concedendo ai ragazzi tempi più lunghi di maturazione e tenendo conto dei progressi rispetto ai livelli di partenza, previa disponibilità di risorse economiche e/o umane.

9. Attivare procedure per progettare percorsi flessibili ed adeguati alle esigenze formative degli alunni al fine di accrescere la motivazione verso lo studio e promuovere la maturazione di competenze trasversali e professionalizzanti privilegiando le metodologie attività laboratoriali ed innovative, l'uso delle ICT, previa disponibilità di risorse economiche e/o umane.

10. Attivare procedure per realizzare percorsi formativi i finalizzati al recupero educativo e delle competenze di base, nonché a motivare maggiormente gli alunni verso lo studio, previa disponibilità di risorse economiche e/o umane.

11. Attivare progetti del PTOF e azioni personalizzate differenziate ed adeguate alle loro esigenze formative finalizzate al recupero soprattutto educativo degli studenti delle classi prime e terze, all'accrescimento della motivazione verso lo studio per promuovere la loro inclusione e il loro successo scolastico, previa disponibilità di risorse economiche e/o umane.

12. Garantire agli alunni azioni per il tutoraggio continuo sia relativo agli apprendimenti sia psicologico per sostenerli durante il percorso scolastico, previa disponibilità di risorse economiche e/o umane.

13. Incrementare la dotazione tecnologica, realizzazione di ulteriori laboratori informatici professionalizzanti. Sostituzione dei computer esistenti non più utilizzabili per le attività didattiche e aggiornamento dei software necessari allo svolgimento di attività specifiche, previa disponibilità di risorse economiche e/o umane.

14. Partecipare agli avvisi pubblici (PON, ministeriali) che promuovono la realizzazione di percorsi finalizzati all'inclusione e alla differenziazione, previa disponibilità di risorse economiche e/o umane.

15. Promuovere azioni per garantire un'organizzazione flessibile delle attività relativamente all'orario e all'organizzazione dei gruppi classe (lavorare per classi aperte, per gruppi di livello) per promuovere almeno il conseguimento della qualifica per gli alunni a rischio di dispersione non motivati, poco scolarizzati, non supportati dai genitori, previa disponibilità di risorse economiche e/o umane.

16. Promuovere la crescita professionale delle risorse presenti e valorizzarle in funzione delle loro specifiche competenze, garantendo a tutte l'opportunità di essere coinvolte nello svolgimento di attività specifiche contemplate nel PTOF e nel PdM nonché nell'organizzazione generale della scuola, previa disponibilità di risorse economiche e/o umane.

17. Promuovere la formazione/aggiornamento del personale in modo coerente con gli obiettivi e le priorità, previa disponibilità di risorse economiche e/o umane.

18. Realizzare azioni finalizzate al "ri - orientamento" e/o recupero motivazionale delle classi terze attraverso attività laboratoriali e di alternanza scuola lavoro tenendo conto soprattutto del contesto territoriale per ridurre i debiti scolastici e contrastare la dispersione scolastica, previa disponibilità di risorse economiche e/o umane.

- La realizzazione di azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale.
- L'integrazione nel curriculum dei percorsi di formazione professionale in regime di sussidiarietà integrativa e delle attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (già ASL) al fine di potenziare e valorizzare le discipline professionalizzanti;

- Il miglioramento dei risultati degli alunni nelle prove standardizzate, attraverso l'analisi dei risultati pregressi e la definizione di metodologie e strategie didattiche che integrino il curricolo con le indicazioni presenti nei quadri di riferimento INVALSI;
- Un decremento dell'abbandono scolastico degli alunni delle classi prime e dei debiti scolastici soprattutto per gli alunni delle classi terze;
- Il potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'integrazione progressiva nel curricolo di attività che favoriscano l'assunzione di comportamenti positivi (rispettosi nei confronti dell'altro, della legge e dell'ambiente) ed un uso consapevole dei media e del web;
- L'agevolare il passaggio tra il primo e il secondo biennio al fine di limitare la dispersione scolastica attraverso azioni di monitoraggio, di supporto e di riorientamento;
- La condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione scolastica;
- la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti, con particolare riferimento ai DSA, ai BES (incluso gli alunni stranieri e adottati);

Le scelte sulla valutazione sono orientate verso:

- criteri condivisi a livello d'istituto e attraverso criteri e griglie di valutazione comuni in ambito disciplinare;
- i progressi riportati dal singolo studente rispetto ai suoi livelli di partenza;
- i progressi riportati dal singolo studente tenendo conto delle competenze maturate;
- una valutazione biennale per limitare la dispersione scolastica e promuovere il successo scolastico (per gli alunni delle classi prime si garantirà l'opportunità di conseguire gli obiettivi programmati entro il biennio, consentendo loro di assumere un atteggiamento più maturo e consapevole nei confronti dello studio);

Le scelte sulla sperimentazione sono orientate verso:

- la sperimentazione di metodologie didattiche innovative, soprattutto attraverso il supporto delle nuove tecnologie didattiche;
- la sperimentazione di una nuova organizzazione oraria per garantire le attività di recupero, di tutoring, di consolidamento, di potenziamento, e per ottimizzare le risorse umane e le professionalità presenti nella scuola;

Le scelte per favorire il miglioramento sono orientate verso:

- l'attuazione delle azioni e degli obiettivi di processo contenuti nel PdM;
- il monitoraggio continuo delle attività del PdM per evidenziare le criticità ed apportare le eventuali migliorie;
- la realizzazione delle azioni formative per i docenti ed il personale ATA alla luce degli indirizzi contenuti nel Piano per la Formazione dei docenti 2016 – 2019 del MIUR, del Piano Triennale di formazione d'Istituto e di Ambito, al fine di favorire la crescita professionale del personale scolastico e garantire agli alunni una scuola di qualità;
- l'incremento di collaborazioni tramite la sottoscrizione di convenzioni, accordi di rete di scopo, ecc. con altre scuole, Enti, Ditte, Associazioni, del territorio, al fine di offrire maggiori opportunità di crescita e formazione per gli alunni e favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro.

Le scelte sul potenziamento sono orientate verso:

- la realizzazione di attività con obiettivi trasversali finalizzate alla maturazione di competenze civiche, relazionali e sociali;

- l'attuazione di percorsi CLIL;

- la realizzazione di attività formative propedeutiche al conseguimento delle certificazioni;

- la realizzazione di progetti di scambio culturale e linguistico;

- la presenza di lettori madrelingua all'interno dell'orario curricolare di insegnamento della lingua straniera.

L'obiettivo dell'intera azione didattica e formativa così articolata è la formazione di giovani liberi, autonomi e tecnologicamente attrezzati, che sviluppino un atteggiamento critico, razionale e progettuale di fronte alle situazioni e ai problemi, mediante l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi e all'inserimento nel mondo del lavoro e nella vita sociale. Tale obiettivo può essere raggiunto attraverso l'uso di metodologie laboratoriali/innovative che favoriscano il potenziamento delle seguenti competenze:

- Competenze trasversali, relazionali – civiche- sociali;
- competenze scientifiche e umanistiche;
- competenze linguistiche;
- competenze digitali;

Nella predisposizione si è tenuto conto anche dei rapporti promossi e che si intendono promuovere con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.

Il PTOF è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa, dei risultati del Rapporto di Autovalutazione di Istituto delle azioni previste nel PDM e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e nelle circolari e nel Piano Nazionale di Formazione emanati dal Ministero.

Il programma annuale costituisce lo strumento attraverso il quale viene programmata l'attività finanziaria di ciascuna Istituzione scolastica, in relazione agli obiettivi che essa intende realizzare attraverso una destinazione delle risorse disponibili, coerente con le previsioni del PTOF.

Dati della popolazione scolastica

A) La popolazione scolastica per 7 indirizzi di studio:

nel corrente anno scolastico si sono iscritti 721 (di cui 624 corso diurno e 97 corso serale); gli alunni frequentanti sono 707 (di cui 611 al corso diurno e 96 al corso serale); gli alunni diversamente abili frequentanti sono 45

Le classi sono 37 così ripartite (di cui 1 articolata)

n° 1 classe	I	Ist. Prof.le	Servizi Commerciali Ec.
n° 2 “	I	Ist. Prof.le	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
n° 1 “	I	Ist. Prof.le	Servizi culturali e dello spettacolo
n° 2 “	I	Ist. Industriale	Grafica e Comunicazione
n° 2 “	II	Ist. Prof.le	Servizi Commerciali Grafico
n° 2 “	II	Ist. Prof.le	Servizi Socio Sanitari
n° 1 “	II	Ist. Industriale	Grafica e Comunicazione
n° 1 “	III	Ist. Prof.le	Servizi Commerciali Ec
n° 2 “	III	Ist. Prof.le	Servizi Commerciali - Opzione Commerciale e Pubblicitaria
n° 2 “	III	Ist. Prof.le	Servizi Socio Sanitari
n° 1 “	III	Ist. Industriale	Grafica e Comunicazione
n° 1 “	IV	Ist. Prof.le	Servizi Commerciali
n° 4 “	IV	Ist. Prof.le	Servizi Socio Sanitari
n° 2 “	IV	Ist. Prof.le	Servizi Commerciali – Opzione Commerciale e Pubblicitaria
n° 1 “	IV	Ist. Industriale	Grafica e Comunicazione
n° 1 “	V	Ist. Prof.le	Servizi Commerciali
n° 2 “	V	Ist. Prof.le	Servizi Commerciali – Opzione Commerciale e Pubblicitaria
n° 3 “	V	Ist. Prof.le	Servizi Socio Sanitari
n° 1 “	V	Ist. Industriale	Grafica e Comunicazione

Sede centrale corso serale

Le classi del corso serale sono così ripartite:

n° 1 “	III	Ist. Prof.le	Servizi Socio Sanitari
n° 1 “	III		Servizi Commerciali – Opzione Commerciale e Pubblicitaria
n° 1 “	IV		Servizi Commerciali – Opzione Commerciale e Pubblicitaria
n° 1 “	IV	Ist. Prof.le	Servizi Socio Sanitari
n° 1 “	V	Ist. Prof.le	Servizi Socio Sanitari

Le classi dei corsi diurni funzionano per n. 32 ore settimanali, tranne le prime del Tecnologico che effettuano n. 33 ore per l'inserimento della geografia nel piano di studi. L'orario è articolato nel seguente modo:

classi I-II-III- IV-V – diurno	ore 8,00 – 13,00 un giorno a settimana
Professionale	ore 8,00 – 14,00 quattro giorni a settimana
	ore 8,00 – 11,00 un giorno a settimana
Classi prime tecnologico	ore 8,00 – 14,00 cinque giorni a settimana
	ore 8,00 – 11,00 un giorno a settimana
Classi II-III- IV-V tecnologico	ore 8,00 – 13,00 un giorno a settimana
	ore 8,00 – 14,00 quattro giorni a settimana
	ore 8,00 – 11,00 un giorno a settimana

Tutte le classi del serale

ore 15,30 – 20,30 tre giorni a settimana
ore 15,30 – 19,30 due giorni a settimana

Già da qualche anno scolastico è stata avviata la sperimentazione di una organizzazione oraria flessibile adeguata alle esigenze degli alunni e delle attività didattiche programmate al fine di garantire agli studenti la possibilità di svolgere maggiori attività laboratoriali. Alcune classi infatti svolgono le attività curricolari anche in orario pomeridiano al fine di ottimizzare l'utilizzo dei laboratori disponibili. Grazie alla presenza dei docenti dell'organico dell'autonomia, se non impegnati nelle supplenze entro 10 giorni come previsto dalla Legge 107/2015, è stato articolato l'orario consentendo una certa flessibilità di frequenza delle lezioni e di lavorare per classi aperte, per gruppi di livello, in compresenza, al fine di recuperare soprattutto i c.d. alunni a rischio di dispersione e/o difficili individuati come alunni BES, offrendo loro percorsi ed attività più adeguati alle loro particolari esigenze formative. Inoltre alcuni docenti delle classi prime del professionale utilizzano le ore dell'organico dell'autonomia per l'elaborazione del Progetto Formativo Individuale degli alunni delle suddette classi.

B) Dati Personale - Data di riferimento: 31 ottobre

La situazione del personale docente e ATA (organico di fatto) in servizio può così sintetizzarsi:

DIRIGENTE SCOLASTICO	
	NUMERO
<i>N.B. in presenza di cattedra o posto esterno il docente va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	67
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	1
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	22
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	1
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	3
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	0
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	3
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	2
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	1
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti di religione incaricati annuali	1
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	5
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	0
<i>*da censire solo presso la 1° scuola che stipula il primo contratto nel caso in cui il docente abbia più spezzoni e quindi abbia stipulato diversi contratti con altrettante scuole.</i>	
TOTALE PERSONALE DOCENTE	106
<i>N.B. il personale ATA va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	
	NUMERO
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	0
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo	0
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	7
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	5
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	2
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	0
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	10
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	0
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	2
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale	0

Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Personale ATA a tempo indeterminato part-time	0
TOTALE PERSONALE ATA	27

Per quanto concerne l'organico dei docenti vanno segnalati i seguenti elementi significativi:

Oltre che per garantire il funzionamento ordinario delle classi, i docenti dell'organico dell'autonomia (inclusi i docenti assegnati con l'organico del potenziamento ai sensi dei commi 7, 95, 85 della Legge 107/2015), saranno impegnati come segue:

- realizzare per gli studenti attività di tutoring, recupero, consolidamento e potenziamento;
- sviluppo delle attività didattiche che fanno riferimento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- attività di orientamento;
- attività per gruppi di livello grazie anche alla compresenza;
- attività per limitare e contrastare il bullismo e il cyberbullismo;
- attività indicate nel Piano di Miglioramento relativamente agli obiettivi di processo in esso esplicitati per conseguire i traguardi delle priorità del RAV;
- attività connesse con progetti didattici per la riduzione della dispersione scolastica, dello svantaggio e delle difficoltà di apprendimento;
- attività didattiche di inclusione nelle classi;
- attività sportive;
- arricchimento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di progetti di qualità PTOF, POR, PON, ecc. relativamente a: lingue straniere, educazione alimentare, legalità, promozione della lettura, giornalino scolastico, alternanza scuola lavoro locale/transregionale e all'estero, ecc.;
- attività per la partecipazione degli alunni a concorsi, gare, ecc. locali, nazionali ed internazionali per valorizzare le eccellenze;
- attività formative utili alla crescita professionale del personale scolastico, tenendo conto della comunità, professionale e sociale in cui si opera, e nello specifico, del PTOF, del RVA e del PdM della stessa, riconoscendo la "Formazione continua" come una leva per perseguire con successo la strategia di sviluppo e miglioramento dell'istituto;
- attività culturali e professionalizzanti decisive per promuovere la formazione integrale degli alunni facendoli divenire buoni cittadini attivi della società futura;
- Supplenze entro i 10 giorni per i docenti dell'organico potenziato come previsto dal comma 85 dell'art. 1 della legge 107 del 2015 e/o impegnati nell'attuazione delle azioni previste dal comma 7 della suddetta legge.

Il personale ATA, oltre ad osservare l'orario di servizio ordinario, in modo flessibile e rispettando le turnazioni, sarà disponibile ad effettuare ore aggiuntive per soddisfare eventuali esigenze didattiche amministrative.

La distribuzione del personale è stata operata tenuto conto delle esigenze connesse al funzionamento didattico dei due corsi di studio diurno e serale e dei carichi di lavoro previsti dalla normativa vigente, oltre che al fine di ottenere quotidiane condizioni ottimali relative alla pulizia ed all'igiene delle strutture ed al soddisfacimento delle necessarie esigenze di vigilanza e sicurezza degli utenti le strutture scolastiche.

Anche il personale ATA, ed in particolar modo gli Assistenti Amministrativi e gli Assistenti tecnici, sarà destinatario dei corsi di formazione indicati nel Piano Triennale di Formazione d'Istituto contenuto nel PTOF, alla luce delle esigenze formative manifestate dagli stessi a seguito dei nuovi adempimenti amministrativi, delle nuove disposizioni legislative e delle continue innovazioni che caratterizzano il mondo digitale.

C) La situazione edilizia: unica sede ubicata in Viale 25 Aprile Molfetta

La sede dell'Istituto ospita le aule, gli uffici, l'Auditorium, tutti i laboratori necessari e l'unica palestra. Da diversi anni comunque, a seguito dell'incremento del numero degli studenti e dell'istituzione dei nuovi indirizzi, la scuola ha manifestato la propria esigenza di ampliamento degli spazi disponibili sia relativamente al numero delle aule sia relativamente al numero dei laboratori. A tal riguardo infatti l'ufficio tecnico della Città Metropolitana di Bari, già Provincia, ha già acquisito il progetto tecnico esecutivo di ampliamento dell'edificio scolastico, prevedendo l'ultimazione dei lavori della parte semi interrata e la realizzazione di rampe per le uscite di sicurezza. Annualmente e più volte nell'arco dello stesso anno,

l'istituto provvede ad inviare richieste d'intervento all'Ufficio Tecnico della Città Metropolitana di Bari soprattutto relativamente alle seguenti carenze dell'edificio scolastico:

- Sostituzione di porte e finestre gravemente danneggiate;
- Sostituzione di infissi e vetri perché non a norma;
- Manutenzione del giardino;
- Disinfestazione dei locali scolastici e derattizzazione del cortile di pertinenza;
- Tinteggiatura degli ambienti scolastici;
- climatizzazione degli ambienti scolastici in particolare degli uffici amministrativi e dei laboratori informatici ;
- Ripristino della guaina del soffitto;
- Mancanza e/o sostituzione di arredi scolastici ormai vecchi e danneggiati : banchi, sedie, armadi, ecc.
- Ecc.

Si specifica che l'istituto, nei limiti delle proprie disponibilità e previa consultazione e/o autorizzazione del competente ufficio tecnico cerca di risolvere eventuali emergenze con le proprie risorse o grazie a donazioni che l'istituto riceve.

PROGRAMMAZIONE

Lo stanziamento di bilancio per il 2019 rispetto agli anni precedenti è risultato più consono alle esigenze dell'istituto. Per quanto attiene il funzionamento per l'a.s. 2018/2019 il Consiglio d'Istituto ha comunque deliberato l'istituzione del contributo volontario e facoltativo tenendo conto delle spese sostenute per le attività che si effettuano in laboratorio, per le spese che si sostengono per coinvolgere tutti gli alunni nelle attività programmate evitando di escludere coloro che non dispongono delle possibilità economiche, per le spese che si sostengono per consentire agli alunni con disabilità di partecipare alle varie attività nell'ambito del Piano di inclusione, per le spese delle attività di arricchimento dell'Offerta Formativa (PTOF) e per le spese generali (assicurazione, pagella, libretto giustifiche, materiale di facile consumo, ecc.). Tale contributo è pari a € 12,00 (assicurazione infortuni e rct, libretti assenze ecc.) da versare da parte degli alunni che frequenteranno le classi I, per gli alunni che frequenteranno le classi II sarà di €30,00, mentre per le classi III, IV e V, sarà di € 50,00, infine sarà di € 30,00 per gli alunni che frequenteranno le classi III, IV e V del corso serale. Il contributo volontario appare utile in considerazione delle varie iniziative che la scuola annualmente propone per arricchire l'Offerta Formativa, delle spese che la scuola sostiene per il funzionamento dei vari laboratori delle discipline di indirizzo, della particolare situazione di alcuni alunni frequentanti la scuola che necessitano di un supporto e del crescente numero di alunni che non versano la quota e/o che ne versa un'esigua parte. Tale contributo non impositivo e quindi facoltativo, tranne che per la cifra da destinare al pagamento dell'assicurazione, è stato deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 21/12/2018 e in quanto erogazione liberale, sarà utilizzato per ampliare l'Offerta Formativa arricchendola con attività didattiche sia curriculari sia extrascolastiche, sostenendo le spese per la realizzazione delle stesse in caso di eventuale incapienza della dotazione ordinaria e intervenendo eventualmente in favore di alunni disagiati se meritevoli e/o a rischio previa delibera del consiglio d'istituto.

A)PARTE PRIMA: ENTRATE

ENTRATE

Aggr.	Voce	Descrizione	IMPORTI
01		Avanzo di amministrazione	918.652,27
	01	Non vincolato.....	32.059,07
	02	Vincolato.....	886.593,20
02		Finanziamenti dall'Unione Europea	
	01	Fondi sociali europei (FSE).....	
	02	Fondi europei di sviluppo regionale (FESR).	
	03	Altri finanziamenti dall'Unione Europea....	
03		Finanziamento dallo Stato	97.447,80
	01	Dotazione ordinaria.....	37.078,80
	02	Dotazione perequativa.....	
	03	Finanziamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa (ex . L. 440/97).....	
	04	Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)..	
	05	Altri finanziamenti non vincolati dallo Sta	

	06	Altri finanziamenti vincolati dallo Stato..	60.369,00
04		Finanziamenti dalla Regione	
	01	Dotazione ordinaria.....	
	02	Dotazione perequativa.....	
	03	Altri finanziamenti non vincolati.....	
	04	Altri finanziamenti vincolati.....	
05		Finanziamenti da enti territoriali o da altre istituzioni pubbliche	
	01	Provincia non vincolati.....	
	02	Provincia vincolati.....	
	03	Comune non vincolati.....	
	04	Comune vincolati.....	
	05	Altre Istituzioni non vincolati.....	
	06	Altre Istituzioni vincolati.....	
06		Contributi da privati	56.850,00
	01	Contributi volontari da famiglie.....	3.000,00
	02	Contributi per iscrizione alunni.....	
	03	Contributi per mensa scolastica.....	
	04	Contributi per visite, viaggi e programmi di studio all'estero.....	50.000,00
	05	Contributi per copertura assicurativa degli alunni.....	3.700,00
	06	Contributi per copertura assicurativa perso	150,00
	07	Altri contributi da famiglie non vincolati.	
	08	Contributi da imprese non vincolati.....	
	09	Contributi da Istituzioni sociali private n vincolati.....	
	10	Altri contributi da famiglie vincolati.....	
	11	Contributi da imprese vincolati.....	
	12	Contributi da Istituzioni sociali private vincolati.....	
07		Proventi da gestioni economiche	
	01	Azienda Agraria - Proventi dalla vendita di di consumo.....	
	02	Azienda Agraria - Proventi dalla vendita di servizi.....	
	03	Azienda Speciale - Proventi dalla vendita d beni di consumo.....	
	04	Azienda Speciale - Proventi dalla vendita d servizi.....	
	05	Attivita' per conto terzi - Proventi dalla vendita di beni di consumo.....	
	06	Attivita' per conto terzi - Proventi dalla vendita di servizi.....	
	07	Attivita' convittuale.....	
08		Rimborsi e restituzione somme	
	01	Rimborsi, recuperi e restituzione di somme dovute o incassate in eccesso da Amministra Centrali.....	
	02	Rimborsi, recuperi e restituzione di somme dovute o incassate in eccesso da Amministra Locali.....	
	03	Rimborsi, recuperi e restituzione di somme dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali.....	
	04	Rimborsi, recuperi e restituzione di somme dovute o incassate in eccesso da Famiglie..	
	05	Rimborsi, recuperi e restituzione di somme dovute o incassate in eccesso da Imprese...	
	06	Rimborsi, recuperi e restituzione di somme dovute o incassate in eccesso da ISP.....	
09		Alienazione di beni materiali	
	01	Alienazione di Mezzi di trasporto stradali.	
	02	Alienazione di Mezzi di trasporto aerei....	
	03	Alienazione di Mezzi di trasporto per vie d	
	04	Alienazione di mobili e arredi per ufficio.	
	05	Alienazione di mobili e arredi per alloggi	

		pertinenze.....	
	06	Alienazione di mobili e arredi per laboratorio	
	07	Alienazione di mobili e arredi n.a.c.....	
	08	Alienazione di Macchinari.....	
	09	Alienazione di impianti.....	
	10	Alienazione di attrezzature scientifiche...	
	11	Alienazione di macchine per ufficio.....	
	12	Alienazione di server.....	
	13	Alienazione di postazioni di lavoro.....	
	14	Alienazione di periferiche.....	
	15	Alienazione di apparati di telecomunicazioni	
	16	Alienazione di Tablet e dispositivi di telefissa e mobile.....	
	17	Alienazione di hardware n.a.c.....	
	18	Alienazione di Oggetti di valore.....	
	19	Alienazione di diritti reali.....	
	20	Alienazione di Materiale bibliografico.....	
	21	Alienazione di Strumenti musicali.....	
	22	Alienazioni di beni materiali n.a.c.....	
10		Alienazione di beni immateriali	
	01	Alienazione di software.....	
	02	Alienazione di Brevetti.....	
	03	Alienazione di Opere dell'ingegno e Diritti d'autore.....	
	04	Alienazione di altri beni immateriali n.a.c	
11		Sponsor e utilizzo locali	
	01	Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni..	
	02	Diritti reali di godimento.....	
	03	Canone occupazione spazi e aree pubbliche..	
	04	Proventi da concessioni su beni.....	
12		Altre entrate	13.200,73
	01	Interessi.....	0,60
	02	Interessi attivi da Banca d'Italia.....	0,13
	03	Altre entrate canone distributori automatici	13.200,00
13		Mutui	
	01	Mutui.....	
	02	Anticipazioni da Istituto cassiere.....	
		Totale delle entrate	1.086.150,80

Con queste risorse la scuola intende porre in essere le procedure finalizzate al miglioramento ed ampliamento dell'Offerta Formativa al fine di accrescere la qualità del servizio scolastico erogato, perseguire le linee programmatiche e gli itinerari didattici – culturali così come proposti dal "Piano Triennale Offerta Formativa" dell'Istituto e di favorire l'attuazione delle procedure programmate per conseguire i traguardi delle priorità emerse dal RAV e degli obiettivi di processo del PdM. Avendo riconosciuto l'importante ruolo della formazione continua per il personale scolastico, intesa come una leva per promuovere il miglioramento dell'azione formativa e sociale della scuola, si è provveduto ad incrementare le risorse destinate alla formazione, che insieme a quelle del MIUR destinate agli ambiti territoriali scolastici per attuare le iniziative del "Piano di formazione di ambito", consentiranno a questo istituto di realizzare il proprio piano di formazione triennale. Contemporaneamente si propone l'obiettivo di favorire le iniziative di un'offerta formativa altamente qualificata e rispondente il più possibile agli specifici e diversificati bisogni dell'utenza in modo da realizzare più alti livelli di educazione, di formazione e di orientamento. Si ritiene opportuno evidenziare infine che il conseguimento degli obiettivi, attraverso il monitoraggio e la verifica dei risultati, è da ritenersi condizionato dall'assegnazione da parte del MIUR e dagli uffici scolastici periferici delle risorse umane ed economiche contemplate nel PTOF e nel PdM, e dalla collaborazione degli uffici competenti Regionali soprattutto per quel che riguarda l'edilizia scolastica e la sicurezza.

PRELEVAMENTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E1/2

Nell'esercizio finanziario 2018 alla data del 31/12/2018 (comprese riscossioni e spese presunte a fine esercizio 2018) è stato contabilizzato l'avanzo di amministrazione di € 918.652,27 come da modello C di cui una parte ovvero € 795.926,80 vincolati saranno inizialmente destinati ad attività e progetti:

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Esercizio finanziario 2019

Mod. D

Aggr.	Voce	Descrizione	IMPORTO Vincolato	IMPORTO Non Vincolato
A		ATTIVITA'		
	01	Funzionamento generale e decoro della Scuola	20.000,00	3.000,00
	02	Funzionamento amministrativo	97.881,67	
	03	Didattica	143.532,69	
	04	Alternanza Scuola-Lavoro	147.999,57	
	05	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	5.516,60	
	06	Attività di orientamento	19.746,00	
P		PROGETTI		
	001	PROGETTI PTOF	7.752,06	
	003	CORSI DI RECUPERO	4.445,95	
	007	SICUREZZA, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	8.879,58	
	008	FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA DELLA SCUOLA	7.520,00	
	014	PROGETTO 10.1.1A-FSEPON-PU-2017-107 INCLUSIONE	6.197,46	
	018	PNSD ATTIVITA' ANIMATORI DIGITALI	1.075,89	
	019	PROGETTO 10.3.1.A-FSEPON-PU-2017-13	27.210,00	
	021	PNSD CANONE DI CONNETTIVITA' A.S.2017/2018	1.000,00	
	023	PNSD BIBLIOTECHE SCOLASTICHE	154,65	
	024	PROGETTO 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-299	38.892,00	
	027	PROGETTO AVVISO 7/2017 - DIRITTI A SCUOLA	37.470,54	
	032	Progetto STEM:E...STATE AL BELLO - 2^ EDIZIONE	5.550,64	
	033	PROGETTO 10.2.2A-FSEPON-PU-2018-21 TOGETHER WE	5.011,50	
	034	PROGETTO 10.2.3C-FSEPON-PU-2018-13 ITALY CALLS	36.429,00	
	035	PROGETTO 10.2.5A-FSEPON-PU-2018-306 Potenziamento	27.128,00	
	042	PROGETTO 10.2.2.A-FSEPON-PU-2018-533	12.964,00	
	043	FORMAZIONE DOCENTI NEO ASSUNTI A.S. 2018/2019	846,00	
	044	PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2018/2019	57.130,00	
	045	FORMAZIONE DOCENTI SOSTEGNO 2018/2019	2.393,00	
	046	PROGETTO M.O.V.I.E.- MIBAC MIUR	60.000,00	
	063	PROGETTI PIANO DI MIGLIORAMENTO	13.200,00	
Totale generale			795.926,80	3.000,00

ENTRATE DEL PROGRAMMA ANNUALE

Esercizio finanziario 2019

E3/1 - Dotazione ordinaria**Programmazione
37.078,80**

Indicatore	Descrizione del sottoconto (indicatori di entrata)	Previsione	Variazione	Definitivo
E3/1.1	Alternanza Scuola Lavoro	14.002,80		14.002,80
E3/1.2	Funzionamento Amministrativo Didattico	20.904,00		20.904,00
E3/1.3	Revisori dei Conti	2.172,00		2.172,00
		37.078,80		37.078,80

La previsione di cui all'aggregato E3/1 di Euro 37.078,80 è formulata sulla scorta di quanto assegnato dal MIUR con nota prot. n° 19270 del 28/09/2018 e nota prot. n. 3633 del 21.02.2019, gli importi potranno essere integrati nel corso dell'anno in seguito ad ulteriori assegnazioni giuste variazioni di bilancio.

L'importo risulta sufficiente alla realizzazione delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'Istituzione scolastica e per pagare i compensi ad altre figure necessarie per garantire la sicurezza degli ambienti scolastici e del sistema/rete. Si prevedono, inoltre, ai sensi della vigente normativa i compensi ai Revisori dei Conti la previsione iniziale è relativa ai primi 8 mesi dell'esercizio finanziario così come disposto dal MIUR.

E3/6 - Altri finanziamenti vincolati dallo Stato

**Programmazione
60.369,00**

Indicatore	Descrizione del sottoconto (indicatori di entrata)	Previsione	Variazione	Definitivo
E3/6.1	PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2018/2019	57.130,00		57.130,00
E3/6.2	PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI DI SOSTEGNO 18/19	2.393,00		2.393,00
E3/6.3	FORMAZIONE DOCENTI NEO ASSUNTI 18/19	846,00		846,00
		60.369,00		60.369,00

La previsione di cui all'aggregato E3/6 di Euro 60.369,00 è formulata sulla scorta di quanto assegnato dal MIUR con nota prot. n 50912 del 19/11/2018, l'importo potrà essere integrato nel corso dell'anno in seguito ad ulteriori assegnazioni giuste variazioni di bilancio.

E6/1 - Contributi volontari da famiglie

**Programmazione
3.000,00**

Indicatore	Descrizione del sottoconto (indicatori di entrata)	Previsione	Variazione	Definitivo
E6/1.1	Contributi volontari da famiglie	3.000,00		3.000,00
		3.000,00		3.000,00

La previsione di cui all'aggregato E6/1 di Euro 3.000,00 è così giustificata:

- contributo degli alunni per l'uso del laboratorio, libretti assenze, attività e progetti del PTOF/PTOF. Il predetto importo è stato stimato sulla scorta delle iscrizioni, l'importo sarà utilizzato, per la realizzazione di attività e progetti, spese di acquisto materiale di facile consumo per i laboratori.

E6/4 - Contributi per visite, viaggi e programmi di studio all'estero

**Programmazione
50.000,00**

Indicatore	Descrizione del sottoconto (indicatori di entrata)	Previsione	Variazione	Definitivo
E6/4.1	Contributi per visite, viaggi e programmi di studio all'estero	50.000,00		50.000,00
		50.000,00		50.000,00

La previsione di cui all'aggregato E6/4 di Euro 50.000,00 è così giustificata: il predetto importo è stato stimato sulla scorta delle iscrizioni e sarà versato da parte degli alunni per visite guidate e viaggi di istruzione deliberati dal Consiglio d'istituto.

E6/5 - Contributi per copertura assicurativa degli alunni**Programmazione
3.700,00**

Indicatore	Descrizione del sottoconto (indicatori di entrata)	Previsione	Variazione	Definitivo
E6/5.1	Contributi per copertura assicurativa degli alunni	3.700,00		3.700,00
		3.700,00		3.700,00

La previsione di cui all'aggregato E6/5 di Euro 3.700,00 è così giustificata:
il predetto importo è stato stimato sulla scorta delle iscrizioni e sarà versato da parte degli alunni per l'assicurazione Infortuni e Responsabilità civile terzi danneggiati.

E6/6 - Contributi per copertura assicurativa personale**Programmazione
150,00**

Indicatore	Descrizione del sottoconto (indicatori di entrata)	Previsione	Variazione	Definitivo
E6/6.1	Contributi per copertura assicurativa personale	150,00		150,00
		150,00		150,00

La previsione di cui all'aggregato E6/6 di Euro 150,00 è giustificata delle quote versate da parte del personale dell'Istituto per l'assicurazione Infortuni e Responsabilità civile terzi.

E12/1 - Interessi**Programmazione
0,60**

Indicatore	Descrizione del sottoconto (indicatori di entrata)	Previsione	Variazione	Definitivo
E12/1.1	Interessi conto corrente postale	0,60		0,60
		0,60		0,60

E12/2 - Interessi attivi da Banca d'Italia**Programmazione
0,13**

Indicatore	Descrizione del sottoconto (indicatori di entrata)	Previsione	Variazione	Definitivo
E12/2.1	Interessi attivi da Banca d'Italia	0,13		0,13
		0,13		0,13

E12/3 - Altre entrate: Altre entrate canone distributori automatici

Programmazione
13.200,00

Indicatore	Descrizione del sottoconto (indicatori di entrata)	Previsione	Variazione	Definitivo
E12/3.1	Altre entrate: Altre entrate canone distributori automatici	13.200,00		13.200,00
		13.200,00		13.200,00

La previsione di cui all'aggregato E12/3.1 di Euro 13.200,00 è riferita al canone dei distributori automatici.

B) PARTE SECONDA – SPESE

Per quanto attiene alla dimostrazione analitica delle poste finanziarie che compongono il programma annuale per le spese delle varie aree o aggregazioni si ritiene di dover porre in evidenza quelle riguardanti le sotto indicate finalizzazioni

A01 <i>Funzionamento generale e decoro della Scuola</i>	Spese destinate al funzionamento generale della Scuola. In particolare, rientrano in tale aggregato le spese comuni non direttamente imputabili alle altre destinazioni di spesa, nonché quelle destinate alla riqualificazione, manutenzione e decoro degli edifici scolastici.
A02 <i>Funzionamento amministrativo</i>	Spese destinate ad assicurare il corretto funzionamento amministrativo generale della segreteria scolastica. In particolare, rientrano in tale aggregato tutte le spese funzionali al corretto svolgimento degli adempimenti che le segreterie scolastiche devono porre in essere(es. acquisto di beni di consumo utilizzati da personale ATA).
A03 <i>Didattica</i>	Spese destinate ad assicurare il corretto funzionamento didattico generale dell'Istituzione scolastica. In particolare, rientrano in tale aggregato tutte le spese necessarie o connesse allo svolgimento delle attività didattiche svolte all'interno delle singole classi o laboratori, e finalizzate alla realizzazione della mission delle Istituzioni scolastiche (es. pubblicazioni, giornali e riviste acquistati per l'attività didattica, ecc.).
A04 <i>Alternanza Scuola-Lavoro</i>	Spese destinate allo svolgimento delle attività connesse all'alternanza Scuola-Lavoro.
A05 <i>Visite, viaggi e programmi di studio all'estero</i>	Spese destinate allo svolgimento delle attività relative a visite guidate, viaggi di istruzione e programmi di studio all'estero.
A06 <i>Attività di orientamento</i>	Spese destinate ad attività di accoglienza e orientamento in ingresso e orientamento in uscita.

SPESE

Aggr.	Voce	Descrizione	IMPORTI
A		Attività'	
	A1	Funzionamento generale e decoro della Scuola	28.000,00
	A2	Funzionamento amministrativo	100.053,67
	A2/1	COMPENSO REVISORI DEI CONTI	2.472,00
	A2/2	INIZIATIVE REGIONALI IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA – USR PUGLIA (EX P31)	10.665,99
	A2/3	ACQUISTO ATTREZZATURE NON INFORMATICHE INIZIATIVE REGIONALI USR PUGLIA (EX P41)	43.915,68
	A3	Didattica	152.232,69
	A3/1	P30 PROGETTO10.8.1.1.B1-FESRPN-PU-2018-31 BASELAB	3.928,14
	A3/2	P29 PROGETTO10.8.1.B2-FESRPN-PU-2018-23 INNOVALAB	74.999,98
	A4	Alternanza Scuola-Lavoro	162.002,37

	A4/1	Alternanza Scuola Lavoro	115.377,37
	A4/2	P25 Progetto 10.6.6B-FSEPON-PU-2017-19 ASL	46.625,00
A5		Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	55.516,60
A6		Attività di orientamento	19.746,00
	A6/1	P28PROGETTO 10.1.6A-FSEPON-PU-2018-32 ORIENTAMENTO FORMATIVO E RIORIENTAMENTO	15.246,00
G		Gestioni economiche	
	G1	Azienda agraria	
	G2	Azienda speciale	
	G3	Attività per conto terzi	
	G4	Attività convittuale	
P		Progetti	
	P1	Progetti in ambito Scientifico, tecnico e professionale	84.115,24
		P1/003 CORSI DI RECUPERO	4.445,95
		P1/021 PNSD CANONE DI CONNETTIVITA' A.S.2017/2018	1.000,00
		P1/023 PNSD BIBLIOTECHE SCOLASTICHE	154,65
		P1/032 Progetto STEM:E...STATE AL BELLO - 2^ EDIZIONE A.S. 2017/2018	5.550,64
		P1/042 PROGETTO 10.2.2.A-FSEPON-PU-2018-533	12.964,00
		P1/046 PROGETTO M.O.V.I.E.- MIBAC MIUR	60.000,00
	P2	Progetti in ambito Umanistico e sociale	199.290,56
		P2/001 PROGETTI PTOF	7.752,06
		P2/014 PROGETTO 10.1.1A-FSEPON-PU-2017-107 INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO	6.197,46
		P2/019 PROGETTO 10.3.1.A-FSEPON-PU-2017-13 PERCORSI PER ADULTE/ADULTI	27.210,00
		P2/024 PROGETTO 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-299 COMPETENZE DI BASE	38.892,00
		P2/027 PROGETTO AVVISO 7/2017 - DIRITTI A SCUOLA	37.470,54
		P2/033 PROGETTO 10.2.2A-FSEPON-PU-2018-21 TOGETHER WE STAND WITH EUROPE	5.011,50
		P2/034 PROGETTO 10.2.3C-FSEPON-PU-2018-13 ITALY CALLS EUROPE	36.429,00
		P2/035 PROGETTO 10.2.5A-FSEPON-PU-2018-306 Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale	27.128,00
		P2/063 PROGETTI PIANO DI MIGLIORAMENTO	13.200,00
	P3	Progetti per Certificazioni e corsi professionali	
	P4	Progetti per Formazione / aggiornamento del personale	138.213,47
		P4/007 SICUREZZA,FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	8.879,58
		P4/008 FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA DELLA SCUOLA	7.520,00
		P4/018 PNSD ATTIVITA' ANIMATORI DIGITALI	1.075,89
		P4/043 FORMAZIONE DOCENTI NEO ASSUNTI A.S. 2018/2019	1.692,00
		P4/044 PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2018/2019	114.260,00
		P4/045 FORMAZIONE DOCENTI SOSTEGNO 2018/2019	4.786,00
	P5	Progetti per Gare e concorsi	
R		Fondo di riserva	
	R98	Fondo di riserva.....	3.000,00
		Totale delle spese	942.170,60
Z	Z01	Disponibilita' finanziaria da programmare.....	143.980,20
		Totale a pareggio	1.086.150,80

Per quanto riguarda le spese si fa riferimento ai modelli B di dettaglio delle spese per gli aggregati delle seguenti attività A-1, A-02, A2/1, A2/2, A2/3, A3/1, A3/2, A4/1, A4/2, A5, A6, A6/1 per un totale di € 517.551,33

P/Progetti - Spese per progetti

Realizzazione dell'autonomia scolastica -Piano Triennale dell'Offerta formativa - PdM.

Per quanto concerne i finanziamenti si fa riferimento alle assegnazioni previste nelle poste di entrata ovvero dalla Direzione Scolastica Regionale per la Puglia e dall'UST di Bari che provvedono ad assegnare i seguenti finanziamenti:

- funzionamento amministrativo-didattico;
- compensi accessori;
- DPR 567/96;
- fondi L. 440/97 destinati alla realizzazione dell'autonomia scolastica;
- fondi legge 107/2015;
- fondi destinati alla realizzazione di progetti finalizzati all'integrazione degli alunni diversamente abili.

Si fa riferimento, inoltre, anche ai contributi finalizzati degli Enti Locali e dei privati.

Per l'aggregato P/Progetti è previsto un impegno di spesa di euro 421.619,27.

Con i seguenti finanziamenti possono essere realizzati i progetti indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed alcuni progetti, che sono analiticamente specificati nei rispettivi modelli B di seguito riportati in sintesi:

P1 Progetti in ambito Scientifico, tecnico e professionale	€ 84.115,24
P2 Progetti in ambito Umanistico e sociale	€ 199.290,56
P4 Progetti per formazione/aggiornamento del personale	€ 138.213,47.

R98 FONDO DI RISERVA

La previsione di Euro 3.000,00 (parametro massimo 10% del finanziamento della dotazione ordinaria) ai sensi della normativa vigente verrà utilizzata per eventuali fabbisogni che dovessero verificarsi sul funzionamento amministrativo e didattico.

Spese aggregazione Z - Disponibilità finanziaria da programmare € 143.980,20

Il Consiglio d'Istituto riunitosi in data 25/02/2018 ha preso atto della proposta della G.E. inerente la cifra di € 2.000,00 quale importo del fondo minute spese che gestirà il Direttore dei servizi nell'E.F. 2019 con spesa singola massima di € 50,00.

ASPETTI POLITICO – ORGANIZZATIVI ED OBIETTIVI STRATEGICI

Alla luce di quanto sopra esposto, a fondamento del programma annuale si richiamano:

- Le finalità e gli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato all'interno del Collegio dei Docenti, alla luce dell'atto d'indirizzo del dirigente scolastico, delle priorità del RAV e degli obiettivi di processo del PdM ed approvato successivamente dal consiglio di Istituto;
- La finalità ultima di formare gli studenti per promuovere la prosecuzione degli studi e/o il loro ingresso nel mondo del lavoro tenendo conto delle realtà esistenti e delle potenzialità di sviluppo del territorio in cui si trova ad operare;
- Le suddette priorità emerse dal RAV ;
- Le azioni di miglioramento e i suddetti obiettivi di processo indicati nel Piano di Miglioramento in coerenza con le priorità del RAV;
- Il Piano Digitale d'istituto elaborato tenendo conto delle indicazioni del PNSD e delle esigenze formative degli alunni e del personale, nonché delle specificità degli indirizzi dei corsi di studio presenti nella scuola;
- Il Piano Triennale di formazione elaborato tenendo conto delle esigenze formative del personale scolastico, rilevate attraverso apposita rilevazione, delle indicazioni nazionali (Piano di formazione nazionale dei docenti) e del piano di Formazione d'ambito, al fine di promuovere la crescita professionale dello stesso coerentemente con la realtà scolastica, sociale e territoriale in cui lavora;

➤ Il Piano annuale per l'inclusione;

➤ I seguenti obiettivi di carattere educativo:

- 1) promuovere la formazione integrale dell'alunno;
- 2) promuovere percorsi formativi finalizzati al "saper", "saper fare" per "saper essere" ;
- 3) promuovere l'accoglienza e l'inclusione in modo particolare per i diversamente abili, DSA e BES;
- 4) promuovere interventi sul disagio culturale e sociale;
- 5) limitare e contrastare la dispersione scolastica;
- 6) promuovere interventi per contrastare il fenomeno del bullismo e della devianza minorile;
- 7) sviluppare la capacità di scelta e di auto-orientamento;
- 8) favorire l'apprendimento organizzando un ambiente che offra stimoli differenziati attraverso l'uso integrato di diverse risorse e mediatori;
- 9) promuovere il raccordo con il territorio attraverso progetti educativi integrati tra i vari gradi di scuola e gli Enti territoriali;
- 10) promuovere il raccordo con il territorio ed il mondo lavorativo attraverso progetti di rete e convenzioni;
- 11) incentivare la politica di rete con le altre istituzioni scolastiche, associazioni culturali, produttive e sportive;
- 12) innalzare il tasso di partecipazione delle famiglie all'interno della scuola attraverso la comunicazione e il coinvolgimento alle iniziative scolastiche e/o dell'extrascuola;
- 13) realizzare azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale.
- 14) Favorire l'integrazione nel curriculum dei percorsi di formazione professionale in regime di sussidiarietà integrativa e tramite le attività di Alternanza Scuola Lavoro (che potenzino e valorizzino le attività delle discipline professionalizzanti)
- 15) Promuovere il miglioramento dei risultati degli alunni nelle prove standardizzate, attraverso l'analisi dei risultati pregressi e la definizione di metodologie e strategie didattiche che integrino il curriculum con le indicazioni presenti nei quadri di riferimento INVALSI;
- 16) Promuovere la maturazione delle competenze chiave di cittadinanza indicate nella "RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018" per l'apprendimento permanente: Comunicazione nella madrelingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, Competenza digitale, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità e Consapevolezza ed espressione culturale;
- 17) Favorire negli studenti atteggiamenti e comportamenti positivi per promuovere il benessere dell'umanità e del pianeta (Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile);
- 18) Favorire il potenziamento delle competenze sociali e civiche attraverso l'integrazione progressiva nel curriculum di attività che favoriscano l'assunzione di comportamenti positivi (rispettosi nei confronti dell'altro, della legge e dell'ambiente) ed un uso consapevole dei media e del web;
- 19) Contrastare e limitare la dispersione scolastica degli alunni delle classi prime;
- 20) Limitare il numero dei debiti scolastici degli alunni delle classi terze;
- 21) Agevolare il passaggio tra il primo e il secondo biennio al fine di limitare la dispersione scolastica attraverso azioni di monitoraggio, di supporto e di riorientamento;
- 22) Favorire la conoscenza e la circolarità dei progetti d'istituto da parte degli operatori scolastici, dei genitori, degli Enti ed associazioni territoriali, affinché siano noti e condivisi finalità, obiettivi, modalità di attuazione e procedure di verifica e valutazione;
- 23) favorire il coinvolgimento consapevole dell'extrascuola, affinché tutti si sentano nel proprio ruolo e con le proprie competenze, educatori responsabili e non deleganti;

➤ I seguenti obiettivi di carattere metodologico:

- 1) favorire la progettazione per competenze,
- 2) favorire la didattica per competenze;
- 3) favorire la valutazione delle competenze acquisite;

- 4) promuovere l'utilizzo delle metodologie innovative e dei sussidi tecnologici (favorire azioni contenute nel PNSD e nel Piano digitale d'istituto);
- 5) promuovere percorsi CLIL;

➤ i seguenti obiettivi di carattere gestionale:

- 1) gestione della quotidianità (funzionamento uffici, abbonamenti, ecc.);
- 2) gestione delle pulizie (comprese palestre e loro uso extrascolastico);
- 3) gestione delle supplenze;
- 4) gestione dei laboratori (contratti manutenzione, spese per internet, ecc.);
- 5) gestione dei percorsi di alternanza scuola lavoro;
- 6) gestione del sistema/rete;
- 7) gestione attività da realizzare nell'ambito del PNSD;
- 8) gestione attività da realizzare nell'ambito del Piano annuale per l'inclusione;
- 9) gestione della documentazione amministrativa e della sua eventuale pubblicazione;
- 10) gestione dei beni presenti nella scuola;
- 11) gestione della sicurezza;

➤ i seguenti obiettivi di carattere organizzativo:

- 1) organizzazione del governo della scuola attraverso gruppi di staff e commissioni di lavoro;
- 2) progettazione e realizzazione di percorsi di formazione per il personale della scuola, sia in ambito gestionale sia in ambito didattico;
- 3) Innalzare la qualità organizzativa e gestionale dell'istituto attraverso l'attuazione di procedure di autovalutazione;
- 4) innalzare il livello di professionalità di tutto il personale scolastico attraverso la formazione continua alla luce delle azioni indicate nel piano triennale di formazione inserito nel PTOF;
- 5) innalzare la qualità dei percorsi formativi attraverso l'attuazione di procedure per il monitoraggio, la verifica e la valutazione dei processi di insegnamento e apprendimento;
- 6) innalzare la qualità dei laboratori delle discipline professionalizzanti e di indirizzo;
- 7) supporto alle attività gestionali legate alla sicurezza dei luoghi di lavoro e della rete.

EFFETTI E RISULTATI MIGLIORATIVI

Per attuare quanto pianificato nel PTOF, sarà sottoscritta la contrattazione integrativa d'istituto che con la presente programmazione tenderanno a conseguire i seguenti effetti e risultati migliorativi:

Effetti:

- assenza di situazioni rischiose per gli alunni per assenza del personale;
- garantire sempre il servizio;
- svolgimento regolare delle lezioni;
- recupero parziale e/o totale di alunni difficili;
- garantire agli alunni percorsi di alternanza scuola lavoro;
- garantire luoghi sicuri;
- garantire agli alunni percorsi di recupero, consolidamento e/o di eccellenza;
- garantire un buon funzionamento della rete wireless;
- realizzazione di un clima sereno improntato sul rispetto dell'altro e sulla collaborazione;
- valorizzazione delle attività laboratoriali/pratiche per "far" apprendere gli alunni, per "Far" loro maturare le competenze importanti per la loro vita futura;
- garantire un'azione formativa adeguata a ciascun alunno;
- garantire maggiori opportunità per maturare le competenze digitali;
- garantire maggiori opportunità di percorsi CLIL e/o finalizzati a migliorare le competenze linguistiche di una lingua straniera;
- garantire maggiori opportunità per promuovere l'inclusione sociale;
- garantire maggiori opportunità per promuovere il benessere dell'umanità e del pianeta (Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile);
- garantire maggiori opportunità per conoscere il proprio territorio e le realtà produttive e le potenzialità dello stesso;
- crescita professionale del personale attraverso azioni formative mirate;
- incremento delle intese con le realtà educative e produttive del Territorio;

- incremento delle proposte progettuali elaborate ed inoltrate per ricevere eventuale finanziamento per la realizzazione delle stesse (Progetti POR, PON, ecc,)
- valorizzazione del personale meritevole.

Risultati migliorativi:

- crescita dei livelli di apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- maturazione e potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza;
- riduzione del tasso di dispersione scolastica;
- miglioramento dei risultati delle prove Invalsi;
- miglioramento delle competenze relazionali – civiche- sociali;
- miglioramento delle competenze scientifiche e umanistiche;
- miglioramento delle competenze linguistiche;
- miglioramento delle competenze digitali;
- miglioramento delle valutazioni nel comportamento;
- maggior grado di soddisfazione relativamente alle aspettative degli alunni e dei genitori;
- decremento del numero dei debiti scolastici;
- miglioramento dell’ambiente di apprendimento;
- miglioramento dell’azione formativa e dell’ambiente di apprendimento attraverso la realizzazione di progetti con finanziamenti esterni quali POR, PON, ecc.;
- maturazione delle competenze trasversali e professionali spendibili per tutto l’arco della vita;
- miglioramento dell’azione formativa e dell’assetto organizzativo della scuola grazie alla crescita professionale del personale scolastico;
- maggior coesione tra il personale scolastico.

CONCLUSIONI

Si ritiene opportuno specificare che alcune scelte operate in merito all’impegno di risorse per l’acquisto di beni necessari per le attività didattiche progettuali curricolari ed extrascolastiche, servizi e/o di stipula di contratti con esperti esterni, sono state determinate dalla mancanza degli stessi, dalla mancanza di unità con competenze specifiche tra il personale interno e da esigenze urgenti per il ripristino di alcune criticità all’edificio scolastico.

Con le risorse umane e finanziarie a disposizione la scuola intende migliorare la qualità del servizio scolastico, elevare la professionalità del personale docente ed ATA, ampliare l’offerta formativa, e perseguire le linee programmatiche e gli itinerari didattico – culturali e professionali così come descritte nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa e delineato nel PdM, attraverso l’elencazione degli obiettivi di processo e l’articolazione delle attività per ciascuno di essi, al fine di favorire il conseguimento dei traguardi delle due priorità individuate nel RAV.

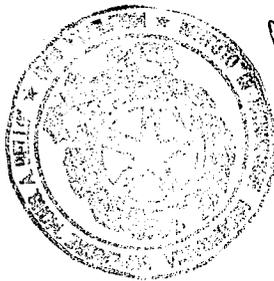
La comunità scolastica, in ciascuna fase delle attività e dei progetti, si pone l’obiettivo di presentare un’offerta formativa rispondente agli specifici e diversificati bisogni della propria utenza in modo da conseguire elevati livelli di formazione. Essendo divenuta “la Formazione” un diritto dovere per il personale scolastico, la presente programmazione ha riconosciuto l’importanza della stessa come una leva per promuovere ed attuare il miglioramento continuo, prevedendo un incremento delle risorse da destinare alla realizzazione del piano di formazione d’istituto. Stessa rilevanza è stata riconosciuta all’attuazione del Piano digitale d’istituto sia per dotare la scuola di maggiori dispositivi da utilizzare nella didattica e nella gestione amministrativa sia per potenziare le competenze digitali degli alunni e del personale. Altrettanta importanza viene riconosciuta al PAI considerando il numero elevato di alunni con disabilità che frequentano l’istituto, alle indicazioni fornite con “ La raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018” e agli obiettivi e ai target contenuti nell’Agenda 2030”. L’effettiva realizzazione dei *Piani* resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica delle risorse umane e strumentali ivi individuate. Nello specifico si segnala ad esempio, che sono stati assegnati all’istituto, nell’ambito dell’organico potenziato, docenti di classi di concorso diverse da quelle richieste ed indicate nel PTOF e nel PdM. Pertanto l’istituto è sollevato da qualsiasi responsabilità circa il pieno conseguimento delle finalità ed obiettivi in quanto non dispone esattamente della risorse umane indicate e ritenute necessarie per la realizzazione del PTOF e del PdM e ha dovuto pertanto adattare la programmazione alle risorse effettive. Inoltre si evidenziano anche le difficoltà riscontrate per quel che attiene l’obiettivo relativo al “miglioramento dell’edificio scolastico e nello specifico dell’ambiente di apprendimento”, in quanto la Città Metropolitana spesso resta inerte alle numerose istanze d’intervento inoltrate dall’ istituto. L’istituto provvederà comunque a redigere il documento previsto dall’ articolo 6, comma 1 del DPR n. 80/2013, “Rendicontazione sociale” inteso come ultima fase del processo di valutazione delle istituzioni scolastiche, che consiste nella *“pubblicazione, diffusione dei*

risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza".

Pertanto si può affermare che la gestione dell'Istituto mira a raggiungere buoni livelli di efficienza, efficacia ed economicità, con un utilizzo ottimale delle risorse umane e finanziarie a disposizione in tutte le attività e i progetti, e a conseguire gli obiettivi indicati nel PTOF, dei vari Piani inclusi in esso, dei traguardi delle priorità emerse dal RAV e degli obiettivi di processo del PdM.

Molfetta, 25/02/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Rosaria PUGLIESE



Maria Rosaria Pugliese